

	REGIONE CAMPANIA		E
	Doc. n. 1		
	Protocollo N. 0356223/2026 del 14/04/2026		
Relazione finale - Visita Ispettiva		1/AIA/ICIMEN2/2026	
Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 24/03/2026	

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

ICIMENDUE s.r.l.

Installazione sita nel Comune di Marcianise (CE)

Attività IPPC - cod. 6.7.: Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti, utilizzando solventi organici, per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 tonnellate/anno"

Autorizzazione A.I.A. n. 53 del 23/03/2023, n. 142 del 21/07/2023 (Cambio Gestore) e n. 98 del 24/05/2024 (Modifica non sostanziale)

RELAZIONE FINALE

Data 24/03/2023

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	1 di 12

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	1/AIA/ICIMEN2/2026 Data 24/03/2026

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLAVISITA ISPETTIVA.....	3
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO.....	4
Descrizione dello stabilimento.....	4
Descrizione del sito	6
Valutazione delle materie prime e ausiliarie.....	7
Valutazione delle risorse idriche ed energetiche.....	7
3. ANALISI DEGLI IMPATTI	8
Aria	8
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI	10
Analisi delle MTD	10
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ	10
Criticità individuate durante la Visita Ispettiva	10
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO	11
7. CONCLUSIONI	12
ELENCO ALLEGATI.....	12

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	2di12

	Relazione finale - Visita Ispettiva		Doc. n°
			1/AIA/ICIMEN2/2026
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 24/03/2026

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta Icimendue s.r.l. di Marcianise (CE), S.S. 87 Km 20,700, Zona ASI Marcianise Sud, effettuata ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies, comma 3, è stata eseguita in data 02/02/2026 e 02/03/2026.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti funzionari tecnici:

- TPA dott. Roberto Gambuti (U.O. ARFI - Emissioni in atmosfera)
- AT per. chim. Pasquale Luongo (U.O. ARFI - Emissioni in atmosfera)

La Commissione ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in n. 2 giornate, come da verbali allegati. Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- Ing. Francesco Berardini (Responsabile Manutenzione)

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA:
 - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
 - rispetto degli standard ambientali;
 - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
 - compilazione dei registri;
 - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
 - verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii**

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	3 di 12

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	1/AIA/ICIMEN2/2026 Data 24/03/2026

- Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:
 - A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
 - B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
 - C. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
 - D. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
 - E. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

La ICIMENDUE s.r.l. è un'azienda, la cui attività è iniziata nel 1996, che opera nel settore degli imballaggi flessibili ed è specializzata nella stampa rotocalco e nell'accoppiamento di imballaggi flessibili, principalmente per alimenti. Dal 2018 ICIMENDUE Srl ha incorporato al suo interno per fusione la Società MENFILM Srl la cui attività non è soggetta ad autorizzazione AIA.

È specializzata nella produzione di imballaggi per:

- pasta
- merendine
- biscotti
- snack dolci e salati
- uova pasquali
- salumi e latticini
- frutta fresca e secca
- gelati e semifreddi
- surgelati
- saponi
- tabacco da pipa
- prodotti da forno
- prodotti secchi
- prodotti freschi
- beauty care
- incarti per azienda cartotecnica (Piatti di carta, scatole, nastri, vassoi per pasticceria e per pesce);

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato è :Codice IPPC 6.7 - Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 – con una capacità produttiva 140.000.000 mq/anno con una soglia di uso di solvente di 450 tonn/anno.

Il ciclo di lavorazione della ICIMENDUE è schematizzato nel seguente modo:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	4di12

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	1/AIA/ICIMEN2/2026 Data 24/03/2026

- ☐ **Fase 1:** Accettazione-Scarico-Magazzinaggio (materie prime)
- ☐ **Fase 2:** Stampa e/o accoppiamento
- ☐ **Fase 3:** Taglio e ribobinatura
- ☐ **Fase 4:** Operazioni finali

Fase 1 – Accettazione-Scarico-Magazzinaggio (materie prime)

Le materie utilizzate dall'azienda arrivano in stabilimento attraverso trasporto su camion. Durante la fase di scarico i pallet vengono prelevati e movimentati a mezzo di muletti elettrici.

Le materie prime sono la carta, film plastici, adesivi e inchiostri.

Il deposito degli inchiostri ed adesivi è costituito da una base in calcestruzzo armato ed una tettoia con struttura mobile, ubicata all'esterno; consente di stoccare, anche su predisposte scaffalature, prevalentemente cisterne in acciaio pallettizzate, da 500 1000 Kg e fustini in lamiera metallica da 25/200 Kg.

Fase 2 - Stampa e/o accoppiamento

Il processo di stampa sui film è realizzato con l'ausilio di n.3 rotative rotocalco: denominate CERUTTI R945, CERUTTI R960/2 e BOBST RS 4003 MP.

La CERUTTI R945 ad 11 elementi stampa, la macchina esegue anche l'accoppiamento del film stampato con un altro film neutro. Gli inchiostri, le vernici e gli adesivi, dopo opportune miscele e diluizioni con solvente di processo (acetato di etile) vengono travasati in appositi serbatoi con pompe che alimentano i calamai di pescaggio dei cilindri di stampa. Ogni singolo elemento di stampa è costituito da un gruppo stampa (carrello, cilindro, rullo pressore, ecc.) e da cappe di aspirazione dove vengono estratti i solventi (essenzialmente acetato di etile) in cui sono sciolti gli inchiostri. L'aria carica di solvente (ACETATO DI ETILE) alimenta, attraverso opportuni collettori, l'impianto di recupero. La bobina stampata viene prelevata con un sollevatore elettrico e posizionata nella zona di stoccaggio dei semilavorati in attesa del taglio.

L'impianto di stampa denominato CERUTTI R960/2 è costituito da 11 elementi di stampa ed esegue anche l'accoppiamento del film stampato con un altro neutro. I film trattati possono essere in polipropilene, poliestere, carta, polipropilene metallizzato, poliestere metallizzato. Le fasi di lavoro sono simili all'impianto esistente R945. Gli inchiostri, le vernici, gli adesivi, dopo opportune miscele e diluizioni con solvente di processo (acetato di etile) vengono travasati in appositi serbatoi con pompe che alimentano i calamai di pescaggio dei cilindri di stampa. Il singolo elemento stampa è costituito dal gruppo stampa (carrello, cilindro, rullo pressore, etc.) e dalle cappe di aspirazione dove vengono estratti i solventi in cui sono sciolti gli inchiostri. La bobina stampata viene prelevata con un sollevatore elettrico e posizionata nella zona di stoccaggio dei semilavorati.

L'impianto di stampa denominato BOBST RS 4003 MP, non è dotato di accoppiamento in linea, a differenza delle altre Rotocalco presenti in azienda, il film da stampare viene svolto dallo svolgitor duplex automatico, che permette l'alloggiamento di una seconda bobina durante la lavorazione al fine di eseguire il cambio automatico per alimentare in continuazione il film in uscita dallo svolgitor il film attraversa la cappa di condizionamento, che lo preriscalda, e il gruppo traino in entrata, che ne garantisce la corretta tensione in ingresso alla stampa.

La stampa del film è effettuata da 10 elementi stampa rotocalco. In uscita stampa da ogni elemento stampa, il film viene asciugato da camere di asciugamento.

La bobina stampata viene prelevata con un sollevatore elettrico e posizionata nella zona di stoccaggio dei semilavorati.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	5 di 12

	Relazione finale - Visita Ispettiva		Doc. n°
			1/AIA/ICIMEN2/2026
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 24/03/2026

Ulteriori macchinari presenti in azienda per lavorazioni complementari:

Con lo stesso principio di funzionamento lavorano le accoppiatrici/spalmatrici, che stampano e/o accoppiano su un unico elemento prodotti finiti. Possono stampare un colore a fondo pieno o a registro, spalmare vernici, primer o saldanti a freddo, accoppiare a base solvente, senza solvente o a base acqua.

Le linee di stampa sono state progettate in modo da convogliare mediante sistemi di captazione posizionati lungo le linee di stampa nei punti critici, all'impianto di recupero la fase volatile che si libera durante il processo di stampa.

Fase 3: Taglio e ribobinatura

Il processo di taglio, effettuato su n.4 macchine taglierine-ribobinatrici e n.1 ribobinatrice, consiste nella fase di riduzione delle bobine madri in bobinette finite delle dimensioni richieste dal cliente. Durante questa fase si provvede anche all'eliminazione del materiale di scarto prodotto durante la fase di stampa ed alla rifilatura delle bobine madri.

Fase 4: Operazioni finali

Queste operazioni consistono nell'imballaggio delle bobine stampate e tagliate, nella pesatura e allestimento e nell'immagazzinamento. Le bobine finite sono raccolte in unità di imballo diverse a seconda del cliente; possono essere semplicemente posizionate su pallet oppure imballate una per una in scatole di cartone posizionate su pallet.

I pallet così ottenuti sono poi trasferiti reparto magazzino prodotti finiti dove viene effettuata la pesatura, l'allestimento e la chiusura con film stretch (nel caso di scatoloni), operazione quest'ultima effettuata con apposita macchina semiautomatica. L'immagazzinamento del prodotto finito viene effettuato in una zona ben delimitata del magazzino. Le pedane di prodotto finito vengono caricate su camion o containers destinati all'utilizzatore finale.

Il ciclo di lavorazione della MENFILM s.r.l. è costituito dalle seguenti fasi:

- Metallizzazione di film plastici o carte in bobine
- Taglio e ribobinatura delle stesse
- Peso ed allestimento finale

Il ciclo di metallizzazione viene eseguito in un impianto di deposizione di Alluminio in alto vuoto, e prevede le seguenti fasi:

- Carico della bobina e serraggio;
- Pulizia rapida e controllo generale;
- Evacuazione della camera, raffreddamento del rullo di processo, progressivo riscaldamento delle sorgenti;
- Metallizzazione;
- Raffreddamento delle sorgenti, riscaldamento del rullo di processo, messa in aria, apertura della camera.

L'impianto di raffreddamento della macchina prevede un circuito a ciclo chiuso, quindi senza scarichi di acqua.

La fase di taglio avviene su n.2 taglierine-ribobinatrici, sulle quali le bobine vengono rifilate ai bordi ed eventualmente suddivise in più bobine finite.

Le bobine così ottenute vengono fissate ed infine opportunamente imballate per la consegna finale.

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Gli stabilimenti ICIMENDUE ed ex MENFILM sono ubicati nel Comune di Marcianise (CE) alla Via Rinaldo Piaggio, zona industriale ASI di Marcianise Sud, a circa 2.5 Km dal comune di Marcianise (CE) ed è riportato nel foglio n° 21 particelle 14/c, 15/c, 16/c, 100/c, 101/c, 18/a, 22/a, 72/a, 111/a, 5087/sub.5, 5086, su di essa non insistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, e non si configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 1km dall'impianto.

La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come la statale 87, autostrada (casello Caserta SUD).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	6di12

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	1/AIA/ICIMEN2/2026 Data 24/03/2026

La costruzione dello stabilimento è avvenuta negli anni 1995-1996 e nel 2005 si è proceduto alla realizzazione di un deposito di materie prime e prodotti finiti.

Il sito confina con a nord e ad est con la strada consortile di collegamento della zona ASI di Marcianise Sud, a sud con lo stabilimento Turnover s.r.l., ad ovest con lo stabilimento Cristallerie F.lli Fumo s.r.l.

L'attività produttiva Icimendue è svolta in 3 capannoni pavimentati e impermeabilizzati aventi altezza di circa 9 m, le aree esterne risultano pavimentate e impermeabilizzate.

La situazione dimensionale dell'insediamento è la seguente:

- superficie totale dell'impianto circa 26.362 mq
- superficie coperta circa 8.600 mq
- superficie scoperta pavimentata circa 7.858 mq
- superficie scoperta non pavimentata circa 9.904 mq;

L'azienda ex "Menfilm s.r.l.", oggi incorporata nella Icimendue, fondata nel 1991 dalla famiglia Mensitieri, è specializzata nella produzione di film plastici e carta metallizzati destinati principalmente al confezionamento degli alimenti.

Lo stabilimento è costituito da un capannone all'interno del quale si svolgono le attività produttive e d'ufficio, ed in particolare occupa:

- superficie totale dell'impianto di circa 6.483 mq
- superficie coperta di circa 2.700 mq
- superficie scoperta pavimentata di circa 3.433 mq
- superficie scoperta non pavimentata di circa 350 mq;

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

- Polipropilene (neutro e metallizzato)
- Poliestere (neutro e metallizzato)
- Nylon
- Polietilene
- Polistirene
- Film biodegradabili
- Carta
- Alluminio
- Adesivi
- Inchiostri e ausiliari acquistati (Vernici, Primer e additivi)
- Saldanti a freddo
- Solventi (acetato di etile, alcool Etilico)

L'azienda redige un Report annuale con i consumi delle materie prime, i dati sui consumi dell'anno precedente sono inviati agli Enti competenti.

2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Le acque utilizzate nello stabilimento ICIMENDUE sono prelevate da:

- Acquedotto consortile della zona industriale ASI Marcianise Sud;
- pozzo artesiano.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	7 di 12

	Relazione finale - Visita Ispettiva		Doc. n°
			1/AIA/ICIMEN2/2026
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 24/03/2026

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 35.000 mc annui da acquedotto e circa 5.000 mc da pozzo, per un consumo medio giornaliero pari a circa 160 m³. Le acque provenienti dall'acquedotto consortile della zona industriale ASI Marcianise Sud, sono utilizzate per soddisfare le necessità igienico-sanitarie dei dipendenti e per i servizi. Annualmente l'azienda consuma un volume di risorsa idrica pari a circa 1100 mc. L'energia utilizzata per i fabbisogni energetici dello stabilimento è di tipo elettrico utilizzata per l'illuminazione dei locali e per le utilities. Viene utilizzato carburante per l'alimentazione del gruppo elettrogeno nel caso di emergenze con un consumo annuo di gasolio di 400 Kg.

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 ARIA

L'azienda presenta i seguenti punti di emissione autorizzati (sfianti di emergenza/sicurezza non inclusi in elenco):

- Centrale termica - E1A
- Centrale termica - E1B
- Sfiati impianto recupero solventi - E2
- Impianto di abbattimento ozono Combi - E10
- Impianto abbattimento ozono svolgitore primario impianto R945 - E14
- Impianto abbattimento ozono svolgitore secondario impianto R945 - E15
- Impianto abbattimento ozono svolgitore primario impianto R960/2 - E17
- Impianto abbattimento ozono svolgitore secondario impianto R960/2 - E18
- Impianto di abbattimento ozono electron beam R960/2 - E19
- Impianto abbattimento ozono impianto RS4003 MP - E24
- Impianto abbattimento ozono impianto CL1000D - E25
- Impianto metallizzazione Galileo Menfilm - E27
- Accoppiatrice Super Simplex - sezione spalmatura - E30
- Impianto abbattimento ozono Accoppiatrice Super Simplex - E31
- Impianto abbattimento sistema laser Accoppiatrice Super Simplex - E32
- Impianto abbattimento ozono svolgi oltre primario impianto Cerutti R960/2 - E35
- Impianto abbattimento ozono svolgitore primario Accoppiatrice Super Simplex - E36

All'atto del sopralluogo del 02/02/2026, lo stabilimento risultava in attività con funzionamento delle seguenti linee di stampa: CERUTTI R960/2, BOBST RS 4003 MP e macchina Nord Meccanica Super Simplex.

E' stata verificata la presenza di un nuovo sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) per la misura dei COV espressi come Carbonio Organico Totale (COT) emesso da E2 (emissione dotata di impianto di abbattimento a carboni attivi con recupero del solvente). In tale occasione, è stato possibile visionare solo il dato istantaneo del COT sul display dello SME. Dal software presente nel computer associato allo SME non è stato possibile visionare alcun dato. E' stato possibile accedere ai dati attraverso una cartella di rete dell'analizzatore (con accesso dal PC in uso al presente all'ispezione, Ing. Francesco Berardini). Lo stesso Ingegnere ha provveduto a calcolare, al momento, le medie giornaliere relative ai giorni 14-15-16/01/2026, riferendo agli scriventi di aver ottenuto concentrazioni rispettivamente di 51, 79,6 e 55 mgC/Nm³. Si prende atto del fatto, riferito dal presente al sopralluogo, che uno degli adsorbitori a carboni attivi (identificato come AC-4) del sistema di abbattimento di E2 risulta in stato di

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	8 di 12

	Relazione finale - Visita Ispettiva		Doc. n°
			1/AIA/ICIMEN2/2026
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 24/03/2026

fermo, pertanto risultano funzionanti quattro adsorbitori su cinque. Si richiedeva, durante tale sopralluogo, di fornire un report delle concentrazioni medie orarie e giornaliere di COT misurate dall'analizzatore in continuo di E2 relative ai mesi di novembre, dicembre e gennaio 2026. In seguito, in data 02/03/2026, è stato effettuato un ulteriore sopralluogo in stabilimento. Si provvedeva nuovamente a verificare la gestione dei dati registrati dallo SME a servizio di E2, visionando, sul display dell'analizzatore, il dato istantaneo di COT (circa 40 mgC/Nm³). Dal PC associato allo SME non è stato possibile visionare le medie orarie a partire dal 27/02/2026 alla data del secondo sopralluogo e nessun dato di media giornaliera di alcun periodo. Si rilevava, inoltre, la non registrazione del 24° dato (media oraria) relativo ad ogni giorno di monitoraggio visionato. Non erano presenti sistemi di allarme e/o pre-allarme atti ad impedire o segnalare superamenti del valore limite di emissione (VLE) espresso come media giornaliera per E2. Si precisa che tale espressione del periodo di mediazione del VLE risulta prevista dal par. "BAT-AEL e livelli di emissione indicativi per le emissioni negli scarichi gassosi" delle Conclusioni sulle BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2020/2009 della Commissione del 22 giugno 2020, in caso di misure in continuo. Con prot. ARPAC n. 9097/2026 del 12/02/2026, il Gestore ha fornito un file Excel riportante le medie orarie del periodo richiesto in occasione della prima visita ispettiva (02/02/2026). Dall'analisi dei dati forniti è emerso che, come già riscontrato in sede di sopralluogo, non è presente il 24° dato (media oraria) relativo ad ogni giorno di monitoraggio; non sono state fornite le medie giornaliere, ma solo quelle orarie; non risulta riportato o comunque chiaro, vista la sola indicazione "Stato: VNO", lo stato d'impianto (in relazione ai processi produttivi che generano E2); sono presenti diverse medie orarie pari a 0, data l'assenza di indicazione della validazione/invalidazione del dato e dello stato d'impianto, non è possibile capirne la motivazione. Si è provveduto a calcolare le medie giornaliere relative al periodo fornito, nonostante l'assenza del 24° dato medio orario, poiché la media giornaliera è comunque valida se la disponibilità delle medie orarie per ogni giorno è superiore al 70% (par. 5.2.1., All. VI, Parte Quinta, D.Lgs. n.152/06).

Da tale calcolo sono emersi due superamenti del VLE medio giornaliero per i COV (come COT) di E2 (50 mgC/Nm³), prescritto dalle tabelle 9 e 12 di cui ai parr. B.3.1 e B.5.1.1 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA n. 53 del 23/03/2023. In particolare, si rilevano concentrazioni medie giornaliere relative al 17/01/2026 e 18/01/2026 pari rispettivamente a 74,92 mgC/Nm³ e 59,25 mgC/Nm³. La violazione dei valori limite di emissione del Decreto AIA risulta punita dalla lett. a del c. 3 dell'art. 29-quattordicesimo del D.Lgs. n. 152/06.

Si rappresenta che per il predetto reato è applicabile la procedura prevista dalla Legge n. 68/2015, i cui atti consequenziali si demandano alla PG designata. In merito all'applicazione di tale procedura, si fa presente che, prima del secondo semestre del 2024, il VLE prescritto per E2 era pari a 100 mgC/Nm³. Si consiglia alla PG di prescrivere al Gestore di presentare una relazione tecnica, entro 60 giorni dalla notifica, comprendente:

- l'analisi delle cause che hanno portato al superamento del VLE;
- la verifica del rispetto del VLE mediante il controllo delle medie giornaliere da febbraio 2026 alla data di notifica della prescrizione;
- l'illustrazione dell'eventuale esecuzione di interventi impiantistici volti a prevenire ulteriori superamenti del VLE;
- la descrizione e l'adozione di una procedura gestionale che adotti criteri previsionali con l'individuazione di concentrazioni medie orarie di pre-allarme e di allarme. In tal senso, potranno essere presi in considerazione criteri che tengano conto, ad es., del numero di medie orarie nel giorno con concentrazioni prossime ad un dato valore (vd. par. 2.2, All. VI, Parte Quinta, D.Lgs. n.152/06), dell'andamento di medie orarie mobili etc. Ai valori di pre-allarme e di allarme dovranno corrispondere azioni impiantistiche come, ad es., la riduzione della velocità delle linee produttive al raggiungimento del valore di pre-allarme e il blocco di tali linee quando il valore di allarme viene raggiunto.

Detta prescrizione può ritenersi tecnicamente asseverata dallo Scrivente Dipartimento, se condivisa dalla PG.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	9di12

	Relazione finale - Visita Ispettiva		Doc. n°
			1/AIA/ICIMEN2/2026
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6		Data 24/03/2026

Gli scriventi hanno provveduto a ricalcolare le medie giornaliere del COT di E2 nei giorni 14-15-16/01/2026 non rilevando, a differenza di quanto riferito dal presente al sopralluogo in data 02/02/2026, superamenti del VLE. Si ritiene inoltre necessario che il Gestore apporti degli interventi correttivi al software di gestione dello SME, in modo da rendere immediatamente disponibili in stabilimento i dati elementari, le medie orarie di ogni ora del giorno (compreso il 24° dato medio orario), le medie giornaliere, lo stato d'impianto, la validazione/invalidazione del dato, l'indice percentuale di disponibilità dei dati elementari e delle medie orarie, l'indicazione di eventuali superamenti di VLE e di altri valori soglia.

Per quanto concerne i due superamenti del VLE di E2 sopra evidenziati, si fa presente che non risultano a questa Agenzia comunicazioni in merito da parte del Gestore. Il punto 2 del par. B.5.6.2 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA n. 53 del 23/03/2023 prescrive che il Gestore debba comunicare tempestivamente alla competente UOD, al Comune, alla Provincia e all'ARPAC - Dipartimento di Caserta gli eventi di superamento dei limiti prescritti. Il par. B.5.1.2 del medesimo documento del Decreto AIA prescrive di *“Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 [...]”*; tale disposto normativo prevede che l'Autorità Competente (AC) venga informata dal Gestore entro le otto ore successive all'evento che ha causato il non rispetto dei valori limite di emissione. Non risultano note da parte di AC indirizzate a questa Agenzia relative alla comunicazione di tali superamenti. In ogni caso, si invita AC ad effettuare le dovute verifiche d'ufficio.

Alla luce di quanto sopra riportato, si rileva la non osservanza delle prescrizioni del Decreto AIA, sanzionata dal c. 2 dell'art. 29-quattordices del D.Lgs. n.152/06.

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

4.1 ANALISI DELLE MTD

Emissioni in atmosfera

E' stata verificata l'applicazione delle BAT riportate al par. B.4.1 del Documento descrittivo e Proposta di Documento prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA, derivanti dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2020/2009 della Commissione del 22 giugno 2020. In particolare, è stato verificato il rispetto parziale di quanto previsto dall'azienda per l'applicazione della BAT 2, dato che i dati dello SME, come le medie orarie, non erano sempre immediatamente disponibili per gli Organi di Controllo e che il sistema di gestione aziendale dello SME non ha monitorato il superamento dei limiti imposti, difatti non risultano a questa Agenzia comunicazioni in merito. La BAT 15 risulta rispettata in quanto è presente un impianto di recupero dei solventi a carboni attivi.

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue: mancato rispetto del VLE espresso come media giornaliera di COV (come COT) di E2 e delle prescrizioni relative alla comunicazione dei superamenti dei limiti emissivi; gestione e funzionamento del software dello SME non adeguati (non immediata disponibilità dei dati, mancato calcolo della media giornaliera, mancata visualizzazione del 24° dato medio orario di ogni giorno, non indicazione dello stato d'impianto, della validità/invalidità del dato, dell'indice di disponibilità dei dati elementari e delle medie orarie, mancata segnalazione dei superamenti del VLE).

5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE

Nell'ambito della precedente verifica ispettiva, effettuata il 10/07/2023 i riscontri scaturiti hanno evidenziato i seguenti elementi gestionali critici: elevate concentrazioni di COV nei reparti produttivi in prossimità delle linee con rotative rotocalco, indice di una non adeguata aspirazione degli inquinanti emessi.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	10di12

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	1/AIA/ICIMEN2/2026 Data 24/03/2026

5.3 DIFFORMITA

Superamenti, nelle giornate del 17 e 18/01/2026, del VLE medio giornaliero per i COV (come COT) di E2 (50 mgC/Nm³), prescritto dalle tabelle 9 e 12 di cui ai parr. B.3.1 e B.5.1.1 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA n. 53 del 23/03/2023. La violazione dei valori limite di emissione del Decreto AIA risulta punita dalla lett. a del c. 3 dell'art. 29-quattordices del D.Lgs. n. 152/06. Mancata comunicazione di tali superamenti alle Autorità Competenti in materia ambientale, in violazione del punto 2 del par. B.5.6.2 e del par. B.5.1.2 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA n. 53 del 23/03/2023. La violazione di tali prescrizioni autorizzative risulta sanzionata dal c. 2 dell'art. 29-quattordices del D.Lgs. n.152/06.

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche, che dovrebbero comportare l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:

MATRICE	INTERVENTO
ATMOSFERA	- Analisi delle cause che hanno portato al superamento del VLE; - verifica del rispetto del VLE mediante il controllo delle medie giornaliere da febbraio 2026 alla data di notifica della prescrizione della PG; - illustrazione dell'eventuale esecuzione di interventi impiantistici volti a prevenire ulteriori superamenti del VLE; - descrizione e adozione di una procedura gestionale che adotti criteri previsionali con l'individuazione di concentrazioni medie orarie di pre-allarme e di allarme. In tal senso, potranno essere presi in considerazione criteri che tengano conto, ad es., del numero di medie orarie nel giorno con concentrazioni prossime ad un dato valore (vd. par. 2.2, All. VI, Parte Quinta, D.Lgs. n.152/06), dell'andamento di medie orarie mobili etc. Ai valori di pre-allarme e di allarme dovranno corrispondere azioni impiantistiche come, ad es., la riduzione della velocità delle linee produttive al raggiungimento del valore di pre-allarme e il blocco di tali linee quando il valore di allarme viene raggiunto; - esecuzione di interventi correttivi al software di gestione dello SME, in modo da rendere immediatamente disponibili in stabilimento i dati elementari, le medie orarie di ogni ora del giorno (compreso il 24° dato medio orario), le medie giornaliere, lo stato d'impianto, la validazione/invalidazione del dato, l'indice percentuale di disponibilità dei dati elementari e delle medie orarie, l'indicazione di eventuali superamenti di VLE e di altri valori soglia.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	11 di 12

	Relazione finale - Visita Ispettiva	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	1/AIA/ICIMEN2/2026 Data 24/03/2026

7. CONCLUSIONI

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza:

Punti di miglioramento:

Si vedano i parr. 3.1 e 6

Criticità:

Si vedano i parr. 3.1 e 5

Inadempienze formali:

Si vedano i parr. 3.1 e 5

Inadempienze sostanziali:

Si vedano i parr. 3.1 e 5

Proposte e segnalazioni per l'Autorità Competente:

Azioni indicate ai parr. 3.1 e 6

Violazioni di cui ai parr. 3.1 e 5

Eventuali segnalazioni all'A.G.:

Ipotesi di reato (lett. a, c. 3, art. 29-quattordices, D.Lgs. n. 152/06)

Giudizio conclusivo:

Non rispetto delle prescrizioni AIA (superamenti VLE e mancata comunicazione degli stessi alle Autorità Competenti)

Il Dirigente Coordinatore del GI:

Ing. Giuseppina Merola

Contribuito specialistico in materia di: emissioni in atmosfera

TPA dott. Roberto Gambuti - AT per. ind. Pasquale Luongo

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Giuseppina MEROLA

(firma digitale: InfocertS.p.A)

ELENCO ALLEGATI

- Verbale di sopralluogo emissioni in atmosfera n. 05/LP/26 del 02/02/2026
- Verbale di sopralluogo emissioni in atmosfera n. 08/LP/26 del 02/03/2026

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D8	1	0	30/07/2019	12di12



Segnalazione violazione amministrativa all'AC

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

REGIONE CAMPANIA		E
Doc. n° 10/GR/26	Copia	
Protocollo N. 0356223/2026 del 14/04/2026		
Data 08/04/2026		

Alla Regione Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione
U.O.S. 216.02.03 - "Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Benevento - Caserta"
pec: autorizzazioniambientali.caserta@pec.regione.campania.it

E p.c.

Al Gestore della Ditta Icimendue s.r.l.
Sig. Mensitieri Fabio
pec: icimendue@legalmail.it

Alla Ditta Icimendue s.r.l.
pec: icimendue@legalmail.it

Al Comune di Marcianise
pec: protocollo@pec-marcianise.it

Oggetto: Relazione Finale dell'Attività Ispettiva del 2026 presso l'Azienda Icimendue s.r.l. ubicata nel Comune di Marcianise. D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Autorizzazione Integrata Ambientale n. 53 del 23/03/2023 e n. 98 del 24/05/2024 - Ipotesi di sanzioni (violazioni amministrative).

In riferimento all'oggetto, si trasmette in uno alla presente, la Relazione Finale dell'Attività Ispettiva eseguita nelle date 02/02 e 02/03/2026 presso la Ditta in intestazione, corredata degli Allegati in essa richiamati.

La presente assume valore di contestazione ex artt.14 e seguenti della legge n.689/1981 nei confronti del Legale Rappresentante della Ditta, Sig. Mensitieri Fabio nato a Napoli il 16/01/1970 e residente a Napoli in via Fedro n. 16, per le violazioni di seguito riportate, puntualmente richiamate nelle conclusioni dell'allegata relazione.

Con l'occasione, si richiama, altresì, il disposto dell'art. 18, comma 1, della legge 689/1981 che recita: *"Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità"*.

IPOTESI DI SANZIONE

Ipotesi di sanzione amministrativa ai sensi del **c. 2 dell'art. 29-quattordices del D.Lgs. n. 152/06**, in quanto il Gestore e Legale Rappresentante della Ditta non ha comunicato due superamenti, nelle giornate del 17 e 18/01/2026, del valore limite di emissione medio giornaliero per i COV (come COT) di E2 (50 mgC/Nm³) alle Autorità Competenti in materia ambientale, in violazione delle prescrizioni di cui al punto 2 del par. B.5.6.2 e di cui al par. B.5.1.2 del Documento Descrittivo e Proposta di Documento Prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA n. 53 del 23/03/2023.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D10	1	2	31/10/2023	1 di 2

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0023440/2026 del 13/04/2026
Firmatario: GIUSEPPINA MEROLA, SALVATORE DI ROSA



Segnalazione violazione amministrativa all'AC

Doc. n° 10/GR/26

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 08/04/2026

Si demandano all'Autorità Competente gli adempimenti relativi alla valutazione della accessibilità per il pubblico delle informazioni che, ad avviso del Gestore, non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 29 ter comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i.; così come alle ipotesi sanzionatorie a carico del Gestore sopra riportate, considerato quanto previsto dall'art. 29 decies comma 8 in merito alla pubblicazione dei risultati dei controlli, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 195/2005, nonché delle norme vigenti in merito in materia penale.

Distinti saluti,

Il Dirigente dell'Area Territoriale
ing. Giuseppina Merola
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
dott. Salvatore Di Rosa
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

U

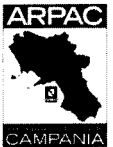
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.00234440/2026 del 13/04/2026

Firmatario: GIUSEPPINA MEROLA, SALVATORE DI ROSA

ARPA CAMPANIA

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D10	1	2	31/10/2023	2 di 2

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n° <u>01/LP/DPEE</u>
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data <u>02/02/2026</u>

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -
 -UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
 Verbale N° 05 / LP / 26

Richiesto da: Regione Campania
 con nota n. del per: Ispezione AIA (motore emissioni in atmosfera)

Ragione sociale
Deimendul S.p.A.
Sede legale: Pozzo Fuerte
n. 63 O. Roberto
P.I. 02019360615

Rappresentante legale
 Cognome Hamutene
 Nome Felice
 nato a
 il
 residente a

Qualifica Presidente CdA

Presente all'ispezione
 Cognome Borotalini
 Nome Francesco
 nato a
 il
 residente a

 Qualifica Responsabile
Hamutene

L'anno 2026, addì 02, del mese di febbraio
 alle ore 10,15, i sottoscritti TPA Roberto Gambitini e A.T. Esquale Luongo si sono presentati presso l'insediamento Deimendul S.p.A.

sito nel Comune di Mariglianese (CE)
 via Pinaldo Piaggio, Zona ASI, n. 1
 tel. fax
 P.E.C.

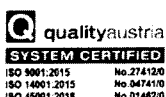
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

L'insediamento è adibito a Trottamento superficiale con
specie di consumo solvente superiore a 150 kg/ora
 Codice ULIA : 0 a 200 t/anno (cod. IPPC 6.7)

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E N

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 53 del 23/03/2023 ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale pret. del D.D. n. 98 del 24/05/2024 (modifica non sostanziale)
 Si da atto che:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

[Handwritten signatures]

DIPARTIMENTO DI CASERTA

AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto

- a richiesta, viene consegnata dai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

- Report file excell dati press. SME-E2 - gennaio 2026

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): lo stabilimento risulta in normale attività lavorativa ed è sottoposto alla produzione di imballaggi flessibili con stampa e rotocalco e accoppiamento degli imballaggi. All'atto del sopralluogo sono in funzione le seguenti linee di stampa: Peretti R 400 e BOBST R 4003, macchine SUPER SIMPLEX. È stata verificata la presenza di un nuovo sistema di monitoraggio in continuo del CO₂ emesso dal camino E2. Al momento è stato possibile visionare solo il dato istantaneo di CO₂ attraverso il display dello SME. Nel computer associato allo SME non è stato possibile visionare alcun dato. È stato possibile accedere ai dati SME attraverso una tastiera di rete (con accesso dal PC del presente all'ispezione) dell'area di cantiere stesso. È stato possibile verificare le medie giornaliere, calcolate al momento, relative ai giorni 14-15-16 gennaio 2026, rilevando valori rispettivamente di 51, 79,6, 155 mgC/Nm³. Si prende atto, come riferito dal presente al sopralluogo, che la assorbente e carboni attivi del sistema di trattamento di E2, risulta fermo (riga esplosiva AC-4). Tuttavia risultano attivi 4 esaratori su 5. Si richiede l'invio di report dello SME di E2 comprendente le medie orarie e giornaliere relative ai mesi di novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026, entro 7 giorni lavorativi dalla redazione del presente verbale. È stato verificato che l'eccesso al camino E2 è esigibile mediante solo alla massima, con gelata di parte superiore che il trasporto delle effluenze di campionamento avviene mediante una pilaforma elevabile presente in stabilimento.

Codice Documento

MD 7.5 C3

Edizione

1

Revisione

1

Emissione

04/04/2019

Pagina

2 di 2

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n° 01/LP/DCE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 02/03/2026

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
 - U.O. Aria ed Agenti Fisici -
 -UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
 Verbale N° **08 / LP / 26**

Richiesto da: Regione Campania
 con nota n. del, per: Ispezione AIA (motore emissioni in atmosfera)

Ragione sociale
Teimendue S.r.l.
Sede legale: Corno Truente, Caserta
n. 63
P.I. 02019360615

Rappresentante legale
 Cognome Muritiere
 Nome Fabio
 nato XXXXXX/XXXX/XXXX
XXXXXX/XXXX/XXXX
 residente a XXXXXX/XXXX/XXXX
XXXXXX/XXXX/XXXX

Qualifica Residente EdA

Presente all'ispezione
 Cognome Berardin
 Nome Francesco
 nato XXXXXX/XXXX/XXXX
 il XXXXXX/XXXX/XXXX
 residente a XXXXXX/XXXX/XXXX
XXXXXX/XXXX/XXXX
 Qualifica Responsabile
Manutenzione

L'anno 2026, addì 02, del mese di marzo
 alle ore 10,00, i sottoscritti I.P.A. Roberto Gambati e AT
Teimendue S.r.l. si sono presentati presso l'insediamento

sito nel Comune di Mozzanica (CE)
 via Rinaldo Piaggio, Zona ASI, n. 1
 tel. fax
 P.E.C.

gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

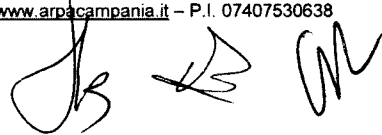
L'insediamento è adibito a Trattamento Superfici con
esplosivi di consumo adreventi superiore a 150 kg/ha
 Codice ULIA : 02 200 H/anno (ed. PP 6.4)

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E..... N.....

L'azienda è/non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 53 del 23/03/2023 ai sensi della Parte II del D.Lgs. 152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot. del D.D. n. 98 del 24/05/2024 (modifica non sostanziale).
 Si da atto che:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1





DIPARTIMENTO DI CASERTA

AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto:
- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): Lo stabilimento risulta in normale attività lavorativa. Si è provveduto a verificare la gestione dei dati registrati dal sistema di monitoraggio in continuo dell'emissioni (COT) del camino E2. È stato possibile visionare e display il dato istantaneo del COT (circa 40 mg/Nm³). Dal computer associato allo S.M.E. non è stato possibile visionare le medie orarie e prestare dal 27/02/2026 alla data odierna, e nessun dato di media giornaliera o di alcun periodo. Si rileva la non registrazione del 24° dato (media oraria) relativo al 23° giorno. Oggi non sono presenti al momento sistemi di allarme o pre-allarme atti ad impedire o segnalare i superamenti del valore limite di emissione (media giornaliera) del COT di E2. Il Gestore ha già fornito le medie orarie (non giornaliere) relative ai mesi di novembre, dicembre 2025, gennaio 2026 con l'eccezione del 24° dato (media oraria) relativo al 23° giorno.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2

